



Comunicato stampa

SEMPRE IN RIBASSO LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA AUTOMOTIVE IN ITALIA A SETTEMBRE: -7,5%

La produzione di autovetture in ribasso del 17% nel mese

Torino, 11 novembre 2019 - Secondo i dati preliminari di ANFIA, a settembre 2019 la **produzione domestica di autovetture** in Italia risulta in calo del 17% rispetto a settembre 2018.

Nei primi nove mesi dell'anno in corso, la produzione di autovetture registra una flessione del 20%.

Ad ottobre 2019, il mercato italiano dell'auto ha riportato una crescita delle vendite del 7%. I primi dieci mesi del 2019 chiudono invece con segno negativo: -0,8%. Ad ottobre, le immatricolazioni del Gruppo FCA hanno registrato una quota di mercato del 22%, con volumi in calo del 2%. Negli altri comparti, presentano un segno positivo nel periodo gennaio-ottobre 2019 soltanto i veicoli commerciali leggeri (+6%, e +0,5% nel mese) e i rimorchi leggeri (+3% nel cumulato e nel mese), mentre risultano in flessione gli autocarri (-7%, in diminuzione del 10% a ottobre), gli autobus (-5%, nonostante la crescita del 4% di ottobre) e i rimorchi e semirimorchi pesanti (-16%, mentre nel mese la flessione è del 12%).

Ad agosto 2019 (ultimo dato disponibile), **il valore delle esportazioni di autoveicoli** dall'Italia è di 890 milioni di Euro, il 3% del totale esportato, e risulta in calo del 24%. L'import di autoveicoli vale, invece, 1,5 miliardi di Euro (+13% rispetto ad agosto 2018), pari al 5,6% del totale importato in Italia. La Francia rappresenta, in valore, il primo Paese di destinazione per l'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17%, seguita da Germania e Stati Uniti, rispettivamente con una quota del 16% e del 10%.

In Italia, l'indice della produzione industriale nel suo complesso¹ diminuisce del 2,1% a settembre 2019. Nella media dei primi nove mesi dell'anno l'indice ha registrato una flessione tendenziale dell'1%.

“La produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme² registra a settembre un calo tendenziale del 7,5%, con un segno negativo che perdura dall'ultimo trimestre 2018 - dichiara Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA. Nei primi nove mesi del 2019 la variazione tendenziale è -9,2%.

¹ Corretto per gli effetti di calendario: i giorni lavorativi sono stati 21, contro i 20 di settembre 2018 (è escluso il comparto Costruzioni). A partire dal 2018, gli indici della produzione industriale sono diffusi da ISTAT nella nuova base di riferimento 2015=100 (fino allo scorso mese la base era 2010=100).

² Codice Ateco 29: fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (esclusi pneumatici).

Anche la produzione italiana di parti e accessori per autoveicoli e loro motori³ mantiene il segno meno a settembre (-5%), così come nel cumulato (-6,1%)”.

Ad agosto, secondo gli ultimi dati disponibili, gli ordinativi di questo specifico comparto risultano in calo del 12,2%, per effetto del decremento degli ordinativi interni (-20,7%) e degli ordinativi esteri (-4,6%). Nei primi otto mesi dell'anno, gli ordinativi registrano una diminuzione del 9,5% (-15,1% e -4% le rispettive componenti interna ed estera). Anche il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta un calo dell'11% nel mese, a causa della flessione della componente interna (-20,7%) e della componente estera che torna negativa (-3,9%). Nel periodo gennaio-agosto 2019 l'indice del fatturato registra un decremento del 7,2%, con una componente interna in diminuzione del 14,5% (+0,3% il fatturato estero).

Gli **ordinativi**⁴ per il settore automotive nel suo complesso risultano in calo del 14,2% ad agosto (risultato di una componente interna a -22,6% e di una componente estera in ribasso del 5,5%). Nei primi otto mesi del 2019, gli ordinativi diminuiscono dell'11,9% (-14,3% nel mercato interno e -8,7% nel mercato estero). Gli ordinativi totali dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), invece, presentano una flessione del 10% nel mese di agosto (-4% la componente interna e -16,3% la componente estera) e del 3% nei primi otto mesi del 2019 (-1,2% la componente interna e -5,3% la componente estera).

Il **fatturato**⁵ del settore automotive, infine, presenta una variazione negativa del 9,6% ad agosto (-7% il fatturato interno e -12,1% quello estero). Nei primi otto mesi del 2019, il fatturato è in flessione dell'8,6% (-12,1% il fatturato interno e -3,7% quello estero). Per l'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni), il fatturato risulta in calo del 5,2% nel mese (-4,7% sul mercato interno e -6,2% sui mercati esteri) e chiude a -0,4% il periodo gennaio-agosto 2019 (-0,4% sia sul mercato interno che sui mercati esteri).

ANFIA

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA.

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; **Carrozzeri e Progettisti:** comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; **Costruttori:** comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti e attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it/it/

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it/

³ Codice Ateco 29.3, non include pneumatici.

⁴ Dati grezzi. I dati aggiornati a luglio saranno pubblicati da Istat il 19 novembre 2019.

⁵ Dati grezzi. I dati aggiornati a luglio saranno pubblicati da Istat il 19 novembre 2019.